



Trento, 20 febbraio 2009

EP/lf

CIRCOLARE 9/2009

Agli Enti Soci
- LL.SS. -

Oggetto: S.G.A.T.E. e gestione del c.d. "bonus sociale".

Riportiamo di seguito la circolare elaborata dalla dott.ssa Emanuela Piva, dipendente dello scrivente Consorzio dei Comuni Trentini.

Come noto, in attuazione dell'articolo 1, comma 375, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2007), il Ministero dello sviluppo economico, con decreto del 28 dicembre 2007, ha definito i criteri di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica dai clienti domestici disagiati sotto il profilo economico o fisico; l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha definito, a sua volta, nel corso del 2008 con proprie deliberazioni, le modalità applicative del regime di compensazione, affidando ai Comuni – come previsto dal decreto ministeriale – le procedure per l'accesso al "bonus sociale".

Per consentire a tutti i Comuni e a tutti i distributori di energia d'Italia un'agile gestione dell'iter burocratico relativo alle richieste di agevolazione presentate dai cittadini, Ancitel ha realizzato SGATE, il Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Elettriche. Tale sistema informativo è già attivo e diversi Comuni italiani hanno già iniziato ad utilizzarlo per le domande di agevolazione relative al 2008, i cui termini di presentazione ai sensi della delibera dell'Autorità vanno dal 1° gennaio al 31 marzo 2009.

Per quanto riguarda la peculiare situazione trentina, si richiama la precedente circolare n. 38/2008 del 7 ottobre scorso sugli accordi intervenuti tra Consorzio e Provincia in merito al coordinamento della politica nazionale di compensazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica (c.d. bonus sociale) ed il contributo provinciale per i costi energetici previsto una tantum dall'articolo 44 della legge provinciale 12 settembre 2008, n. 16 (finanziaria 2009), in ragione della finalità e dei destinatari in parte Comuni ai due interventi.

La soluzione organizzativa individuata ha consentito ai cittadini, sin dal 1° ottobre scorso, di presentare contestualmente ai CAF la domanda per accedere al beneficio provinciale (accertati i requisiti ICEF) e quella per ottenere la riduzione tariffaria sul 2008 (accertati i requisiti ISEE), sollevando conseguentemente i Comuni dall'onere di raccogliere le domande relative a quest'ultima.

In riscontro alle richieste di chiarimenti ed aggiornamenti pervenute da numerosi Comuni, si ribadisce che, essendo il contributo provinciale un intervento previsto solo per il 2008, **la raccolta delle domande di bonus sociale relative al 2009 (e successive annualità) non sarà più gestita dall'APAPI e tornerà ad essere di competenza dei Comuni, come previsto dalla normativa nazionale.**

Al fine, peraltro, di evitare disagi e confusione ai cittadini che non abbiano ancora presentato domanda con riguardo al 2008, la Giunta provinciale, su sollecitazione del Consorzio dei Comuni Trentini, con delibera n. 309 di data odierna, ha modificato la propria delibera n.



2369 del 19 settembre 2008:

a) prorogando al **31 marzo 2009 i termini per la presentazione ai CAF delle domande relative al 2008**. La scadenza ivi indicata era infatti quella del 28 febbraio 2009, che coincideva con quella originariamente prevista dalla deliberazione dell'Autorità per l'energia del 6 agosto 2008 per le richieste di compensazione tariffaria per le spese sostenute nel 2008, ma successivamente prorogata al 31 marzo 2009 con deliberazione del 27 novembre 2008;

b) prevedendo che fino al 31 marzo possano essere presentate ai CAF **anche le domande relative alla condizione di disagio fisico**, considerato che nel frattempo l'Autorità per l'energia e il gas ha provveduto a individuare le modalità compensative da applicare ai clienti domestici nel cui nucleo familiare siano presenti persone che versano in condizioni di salute tanto gravi da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche per mantenerle in vita (cfr. delibera dell'Autorità ARG/elt 152/08). Per questo tipo di domande è in fase di realizzazione un apposito modulo domanda che sarà pronto fra 7/10 giorni.

Per quanto riguarda i casi – segnalati da alcuni Comuni – di cittadini le cui **domande** per il bonus sociale non siano state accolte dai CAF in quanto **presentate disgiuntamente** da quelle per il contributo provinciale, si informa che l'APAPI ha già fornito idonee istruzioni ai CAF affinché anche tali richieste **possano essere accettate**. Si invitano, perciò, i Comuni a dare indicazioni in tal senso ai propri censiti.

Si segnala che, ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (c.d. decreto anticrisi) convertito in legge con legge n. 2 del 28 gennaio 2009, **l'agevolazione tariffaria è stata estesa ai nuclei familiari con almeno quattro figli a carico e indicatore ISEE fino a 20.000 euro**. La presentazione di queste ultime domande presso i CAF sarà possibile non appena saranno state apportate le necessarie modifiche all'attuale modulo di domanda ISEE.

Le domande raccolte dai CAF per conto dell'APAPI a partire dal 1° ottobre sono in corso di trasmissione a SGATE. Pertanto entro breve tutti gli attori del sistema (Comuni, INPS e distributori elettrici) saranno in condizione di effettuare le verifiche di rispettiva competenza ai fini dell'applicazione della compensazione tariffaria retroattiva sul 2008.

Dato l'imminente passaggio ai Comuni della gestione delle domande già inserite e della raccolta delle nuove domande sul 2009 (a partire dal mese di aprile dunque), **si rammenta alle Amministrazioni in indirizzo che non abbiano ancora provveduto in tal senso, l'obbligo di richiedere le credenziali di accesso al sistema SGATE, in riscontro all'invito in tal senso trasmesso per posta cartacea da ANCI a tutti i Comuni italiani e recante il codice identificativo assegnato al Comune. Qualora - come segnalato da alcuni Comuni - non risulti essere pervenuta detta comunicazione dell'ANCI, si suggerisce di visitare il sito www.sgate.anci.it e di contattare il numero verde 800-984844 o la casella di posta sgate@anci.it, al fine di poter avviare la procedura.**

Ricordiamo che gli uffici del Consorzio sono a disposizione per ogni chiarimento che dovesse rendersi necessario.

Distinti saluti.

Il Direttore
dott. Alessandro Gaschi

Il Presidente
dott. Marino Simoni